

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6818 del 27/12/2023
Oggetto	Procedimento MO07A0024 (6994/S). FRIGO-GEL srl. Variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Sassuolo (MO), consistente nell'aumento del volume di prelievo ad uso industriale.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-7097 del 27/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventisette DICEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: Procedimento MO07A0024 (6994/S). FRIGO-GEL srl. Variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Sassuolo (MO), consistente nell'aumento del volume di prelievo ad uso industriale. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 31.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2399 del 13/05/2022 è stato rilasciato alla ditta FRIGO-GEL srl (C.F. 01258300365) il rinnovo di concessione, valido fino al 31/12/2031, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea utilizzata per il funzionamento delle torri di raffreddamento di un impianto per la lavorazione di carni in comune di Sassuolo (MO), mediante un pozzo su terreno censito al foglio 23 mappale 294 del N.C.T. con portata massima di esercizio pari a 4 l/s e per un quantitativo massimo annuo prelevabile di 15.000 mc;

- con nota protocollo n. PG/2023/0161513 del 25/09/2023 è stata acquisita, da parte della ditta FRIGO-GEL srl, la domanda di variante sostanziale nella sopra citata concessione consistente nell'aumento del quantitativo massimo annuo prelevabile da 15.000 mc a 30.000 mc, motivato sia da un aumento della produttività aziendale sia da un cambiamento rilevato nel chimismo delle acque che rendono necessari spurghi più frequenti dei sistemi di raffreddamento;

CONSIDERATO che:

- le domande di variante sostanziale sono assoggettate alla procedura prevista per il rilascio di nuova concessione, ai sensi dell'art. 31 del R.R. 41/2001;

- le caratteristiche della derivazione hanno ricondotto l'iter istruttorio alla procedura ordinaria, di cui agli artt. 5 e 6 del R.R. 41/2001;

DATO ATTO che:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 282 del 11/10/2023, è stato pubblicato l'estratto della domanda di variante e nei termini previsti dal predetto avviso non sono pervenute osservazioni né opposizioni;

- ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 41/2001, con prot. PG/2023/0199743 del 23/11/2023, è stato acquisito il parere favorevole del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, relativamente alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa idrica con le disposizioni dei piani di livello provinciale, riportante le seguenti specifiche:

In relazione al PTCP la zona in cui ricade il pozzo è classificata come "Settore di ricarica di tipo B - Ricarica indiretta della falda", per la quale si dispone il rispetto della seguente prescrizione di cui all'art.12A del vigente PTCP:

- "Ai fini del monitoraggio del bilancio idrico sotterraneo, si fa obbligo dell'installazione e manutenzione in regolare stato di funzionamento di dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua emunta, e di comunicazione annuale dei dati al competente Servizio tecnico regionale ed alla Provincia";

Trovano altresì applicazione le Misure per il Risparmio idrico nel settore industriale di cui all'Allegato 1.8 delle NTA di PTCP.

- in seguito alla valutazione secondo il metodo ERA ai sensi della D.G.R. n. 1195/2016 e dei contenuti di cui alla D.G.R. 2293/2021, il prelievo ricade nello stato di **REPULSIONE** per criticità tendenziale media ed impatto moderato, pertanto l'utenza risulta compatibile con prescrizioni e subordinata ai risultati di monitoraggi sito-specifici;

VALUTATO il volume del prelievo, ai sensi della D.G.R. n. 1060/2023, come adeguato rispetto al fabbisogno necessario per l'utilizzo dichiarato;

VERIFICATO che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nelle tipologie d'uso "industriale", di cui alla lettera c) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- il canone annuo per la categoria di appartenenza con prelievi superiori a 3.000 mc/anno ammonta per il 2023 a **€ 2.441,08**;

- la ditta ha provveduto il 13/12/2023 ad integrare il deposito cauzionale già versato in precedenza con **€ 251,77**;

- le spese di istruttoria nonché tutti i canoni fino al 2023 compreso risultano corrisposti;

RITENUTO che, sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, la variante sostanziale alla concessione in oggetto possa essere assentita, nel rispetto delle clausole e delle condizioni riportate nella presente determinazione e nel disciplinare già approvato con determinazione n. DET-AMB-2022-2399 del 13/05/2022, opportunamente rettificato nel dispositivo del presente atto;

VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015 e n. 2067/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

DATO ATTO che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;

- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta della Dott.ssa Angela Berselli, Responsabile del procedimento in qualità di titolare di Incarico di Funzione del Polo Specialistico Demanio Idrico Acque dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro,
per quanto precede

DETERMINA

- **di rilasciare** alla ditta FRIGO-GEL srl (C.F. 01258300365) la variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea utilizzata per il funzionamento delle torri di raffreddamento di un impianto per la lavorazione di carni in comune di Sassuolo (MO), mediante un pozzo su terreno censito al foglio 23 mappale 294 del N.C.T. con portata massima di esercizio pari a 4 l/s e per un quantitativo massimo annuo prelevabile di 30.000 mc. Procedimento MO07A0024 (6994/S);
- **di rettificare** il disciplinare già approvato mediante determinazione n. DET-AMB-2022-2399 del 13/05/2022 come segue:

ART. 1 - QUANTITATIVO DEL PRELIEVO

- portata nominale massima 4 l/s;
- quantitativo massimo di prelievo 30.000 m3/anno.

ART. 6 - CANONE DI CONCESSIONE

6.1 Il canone 2023 è di € 2.441,08.

ART. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE

L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è di € 2.441,08, da integrare prima del ritiro del titolo concessorio richiesto.

- **di stabilire** che la durata della concessione, in continuità con quanto disposto nella determinazione n. DET-AMB-2022-2399 del 13/05/2022, venga confermata fino al **31/12/2031**;
- **di disporre** il rispetto delle prescrizioni riportate nel parere della Provincia di Modena citato in premessa, con particolare riferimento a quanto riportato al punto 2.c.1.3 dell'Allegato 1.8 delle NTA di PTCP ("*Negli impianti di refrigerazione utilizzati per scopi produttivi è consentito l'uso di acqua prelevata dal sottosuolo come liquido refrigerante, a condizione che vengano installati apparecchi che ne consentano il riciclo totale (massimo reintegro di risorsa idrica ammesso nel ciclo produttivo pari al 20%)*";
- **di prescrivere** che, ai sensi di quanto stabilito dalla citata "Direttiva derivazioni" e in ragione del fatto che il prelievo ricade nello stato di "REPULSIONE", la ditta conduca, a propria cura e spese, un monitoraggio del livello della falda, mediante almeno **due campagne di misurazioni di livello piezometrico/soggiacenza semestrali**, in periodi significativi ai fini dell'idrodinamica sotterranea dell'acquifero ed in particolare nel periodo di minima e massima escursione ("magra" autunnale e "piena" primaverile), anche modulando eventualmente i periodi di esecuzione delle suddette campagne in funzione di condizioni meteorologiche particolari/eccezionali. I dati di misurazione dovranno essere inviati alla scrivente Arpae SAC ed al Servizio Tutela e risanamento risorsa acqua della Regione Emilia-Romagna in occasione della trasmissione dei dati volumetrici riferiti al prelievo di cui al punto 8.2 del disciplinare;
- **di dare atto** che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- **di disporre** che:
 - in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;
- **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;
- **di ricordare** che tutte le derivazioni afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

- **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

Per la Responsabile di Area Autorizzazioni
e Concessioni Centro
Dott.ssa Valentina Beltrame

l'Incaricato di Funzione del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri
originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.